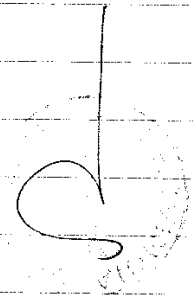


Atto esente da imposta di bollo

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E N. 13037 di REP.
PROVINCIA DI TORINO PER IL COMPLETAMENTO DELLO
STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA TANGENZIALE EST DI
TORINO.**

PREMESSO CHE :

- gli strumenti di programmazione provinciale e regionale prevedono il potenziamento del nodo di Torino attraverso il riassetto del sistema viario metropolitano ed in particolare la realizzazione di una infrastruttura ad est del capoluogo per il completamento del sistema tangenziale della conurbazione torinese, con la funzione prioritaria di razionalizzare e potenziare l'armatura urbana della seconda cintura;
- in data 13.12.2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma, che individua tra gli interventi prioritari la "Revisione del progetto preliminare ed eventuale sviluppo a livello definitivo della viabilità ad est di Torino" con un finanziamento regionale di € 1.500.000,00 in tre anni;
- con nota prot. n° 608370 del 30.05.2007 la Provincia di Torino ha richiesto al fine di attuare l'Intesa Istituzionale, l'attivazione della procedura finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma;
- in data 24.07.2008 è stata costituita da ANAS S.p.A e da Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (SCR Piemonte S.p.A.) la società di diritto pubblico "Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A." (C.A.P. S.p.A.) così come stabilito nel Protocollo d'Intesa fra Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A e Regione Piemonte sottoscritto in data 8 aprile 2008;



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a surname.

- il citato protocollo d'Intesa C.A.P. S.p.A. ha per mandato "l'obiettivo di realizzare in tempi brevi le infrastrutture essenziali per il territorio" elencate nell'atto medesimo fra cui sono indicate :

1. la tangenziale autostradale est di Torino;

2. l'infrastruttura di collegamento multimodale di corso marche a Torino;

- nello Statuto, parte integrante dell'atto costitutivo citato, a C.A.P. S.p.A. sono state assegnate limitatamente alle opere indicate le seguenti funzioni:

"Il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione";

- al fine di avviare la gara pubblica per l'individuazione del promotore ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 163 del 12-4-2006 e succ. mod. e integr. occorre disporre di uno studio di fattibilità approfondito con indagini geognostiche preliminari, studi di traffico, valutazioni in merito alla redditività finanziaria dell'intervento;

- di conseguenza le parti hanno concordato che non è più necessario approfondire a livello preliminare la progettazione del tracciato, ma risulta fondamentale acquisire gli elementi di cui sopra per l'indizione della gara;

- pertanto in data 17/12/2008 la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno sottoscritto il nuovo testo dell'Intesa Istituzionale di Programma con la quale il finanziamento regionale previsto per l'intervento in oggetto è stato portato da € 1.500.000,00 a € 900.000,00;

- con Convenzione rep. n° 14076 sottoscritta in data 11.12.2008 tra Regione Piemonte e Provincia di Torino, è stato assegnato alla Provincia di Torino il contributo di € 200.000,00 per la prima fase dello studio di prefattibilità

finalizzato alla valutazione di tracciati stradali alternativi ed alla determinazione del corridoio di minore impatto e degli indirizzi per le opere di inserimento ambientale della Tangenziale est di Torino;

- in attuazione di quanto previsto dalla suddetta Convenzione, la Provincia di Torino ha consegnato alla Regione Piemonte in data 04.02.2009 la prima fase dello studio di prefattibilità oggetto della convenzione di cui sopra;

- per dare attuazione all'Intesa Istituzionale di programma occorre stipulare un Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per il finanziamento, mediante le risorse regionali previste dall'Intesa pari a € 900.000,00, dello studio di fattibilità approfondito con indagini geognostiche preliminari, studi di traffico, valutazioni in merito alla redditività finanziaria dell'intervento, al fine di poter disporre della documentazione necessaria ad avviare la gara pubblica per l'individuazione del promotore ai sensi dell'art. 153 del D.lgs 163 del 12.04.2006 e succ. mod. e integr.;

CONSIDERATO CHE

- in data 26.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 14 - 5562 le procedure per l'attuazione delle Intese istituzionali con le Province;

- con DGR 24-11-1997 n° 27-23223 integrata dalle DGR 16-2-2004 n° 60-11776 e n° 58-10762 del 09.02.2009 sono state approvate le direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

- con nota 16926/SA0100/1.45 del 22.12.2008 la Presidente Mercedes Bresso ha designato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Giuseppe

Iacopino;

- è stata data notizia dell'avvio del procedimento sul B.U.R.P. n° 10 del 12.03.2009;

- in data 16.03.2009 si è tenuta la seduta della Conferenza dei Servizi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino durante la quale le parti hanno concordato i contenuti del presente Accordo di Programma;

- in data 12.02.2009 la Provincia di Torino ha trasmesso alla Regione Piemonte la scheda relativa all'intervento in oggetto;

- vista la D.G.R. 33 - 11285 del 23 aprile 2009 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

- vista la Deliberazione della Giunta Provinciale 414-15362 del 7 aprile 2009 di approvazione dello schema di accordo di programma;

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno 2009, il giorno 03. del mese di GIUGNO., presso la sede della Provincia di Torino – Palazzo Cisterna – Via Maria Vittoria 12, Torino;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dalla Presidente, Mercedes Bresso, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

La Provincia di Torino, rappresentata dal Presidente, Antonino Saitta, domiciliato per la carica in Torino, Via Maria Vittoria 12;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ART. 1

PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

Accordo il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari.

ART. 2

FINALITA' E CONTENUTI

1. Il presente Accordo avente per oggetto la Tangenziale est di Torino, ha lo scopo di dare attuazione agli impegni assunti nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta fra le parti in data 17.12.2008 con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 7.

2. Specificatamente con il presente Accordo si individuano le azioni necessarie, i tempi e le competenze relative alla predisposizione:

- a) del completamento dello studio di prefattibilità;
- b) degli studi del traffico relativi al sistema tangenziale torinese costituito da tangenziale est, asse plurimodale di C.so Marche ed esistente tangenziale nord-sud;
- c) delle indagini geognostiche necessarie alla predisposizione degli atti di progetto preliminare della Tangenziale est;
- d) dello studio di fattibilità della Tangenziale est di Torino corredata dalle indagini di cui alle precedenti lettere b) e c);
- e) della predisposizione degli atti necessari all'espletamento del bando di gara per l'individuazione del promotore di cui all'art. 153 del D.lgs 163 del 12.04.2006 e succ. mod. e integr.;
- f) degli impegni finanziari, dei soggetti responsabili della redazione degli atti di cui al precedente comma, dei soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

ART. 3

IMPEGNI DELLA REGIONE




1. La Regione Piemonte finanzia l'intervento oggetto del presente Accordo, con un importo complessivo massimo di € 900.000,00.

2. Il contributo regionale di cui al comma precedente, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale, sarà liquidato alla Provincia con le seguenti modalità:

- la prima rata di 450.000,00 € nel corso dell'annualità 2009 a seguito della stipula del presente Accordo;
- la seconda rata di 400.000,00 € nel corso dell'annualità 2010;
- la terza rata a saldo di € 50.000,00, o dell'eventuale minore importo dovuto, nel corso dell'annualità 2011 a seguito della consegna degli atti necessari all'espletamento della gara per l'individuazione del soggetto promotore.

ART. 4

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI TORINO

1. La Provincia, in quanto beneficiaria del contributo regionale di cui al precedente art. 3, si impegna a dare attuazione agli impegni espressi nel precedente art. 2 comma 2 ed in particolare:

- a) predisporre e trasmettere alla Regione gli atti relativi al completamento dello studio di prefattibilità della Tangenziale est di Torino già oggetto di affidamento al Politecnico di Torino;
- b) predisporre e trasmettere alla Regione lo studio di fattibilità della Tangenziale est di Torino corredata dalle indagini di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) e c);
- c) predisporre e trasmettere alla Regione gli atti necessari all'espletamento delle gare per l'individuazione del soggetto proponente l'opera.

2. Per la redazione degli atti oggetto delle precedenti lettere b) e c) del presente articolo si avvarrà di C.A.P. (Concessioni Autostradali Piemontesi) S.p.A. mediante la stipula di apposita Convenzione.

3. La Provincia provvederà ad affidare e a seguire le attività relative alla progettazione in oggetto trasmettendo al Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione, accompagnati dai relativi atti approvativi dell'Organo provinciale competente nei tempi di seguito indicati:

- a) il completamento dello Studio di prefattibilità entro il 30.06.2009;
- b) gli atti e la documentazione di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo entro il 31.03.2010.

4. Al fine di pervenire ad una condivisione territoriale in merito alla localizzazione dell'infrastruttura in oggetto, la Provincia, si impegna a raccogliere le segnalazioni, le problematiche e le proposte migliorative, da recepire nelle successive fasi progettuali, degli Enti Locali interessati in merito all'ipotesi di tracciato della Tangenziale Est di Torino che sarà individuato con la redazione dello studio di fattibilità.

5. Ai fini del monitoraggio dell'avanzamento delle attività il Responsabile del Procedimento della Provincia dovrà relazionare al Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione, su richiesta dello stesso, in merito allo stato di redazione degli atti richiamati ed alle spese effettuate, e ad aggiornare semestralmente la scheda intervento – allegata al presente atto – inviandola presso gli uffici regionali competenti.

6. Qualora se ne riscontri la necessità, potrà essere convocata dal Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione una riunione di verifica per il rispetto degli impegni reciproci assunti attraverso

la firma dell'Accordo.

7. Al termine della redazione della progettazione in oggetto ed a seguito dell'approvazione da parte dell'Organo provinciale competente, il Responsabile del Procedimento della Provincia dovrà trasmettere al Dirigente responsabile del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione, accompagnata da una Relazione generale sull'attività svolta, una dichiarazione inerente la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per la redazione dello studio di fattibilità, segnalando eventuali economie rispetto all'importo complessivo previsto di € 900.000,00.

8. Eventuali economie del contributo regionale erogato potranno essere utilizzate, previo Accordo con la Regione, per la progettazione di interventi connessi con l'opera in oggetto.

9. Gli importi delle eventuali economie accertate a consuntivo sul contributo regionale di € 900.000,00 saranno recuperati dal Responsabile della Regione con propria determinazione dirigenziale.

ART. 5

TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

1. Viene istituito il tavolo tecnico interistituzionale, composto da funzionari in rappresentanza della Regione Piemonte e della Provincia di Torino che ha il compito di :

- a) vigilare sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- b) individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

c) provvedere, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;

d) proporre al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 6, l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;

e) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 6 la riapertura dell'Accordo stesso;

f) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa;

g) predisporre atti o memorie su richiesta del Collegio di Vigilanza;

h) predisporre atti o memorie per il Collegio di Vigilanza qualora si rendano necessari superiori interventi;

i) trattare ogni altra questione che sia necessario ed opportuno discutere congiuntamente per la migliore celerità e qualità delle attività oggetto del presente Accordo.

2. La segreteria del tavolo tecnico interistituzionale viene concordemente affidata alla Direzione Regionale Trasporti – Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

3. Il tavolo tecnico viene convocato da parte del Presidente per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti, ogni qualvolta l'impostazione dei lavori lo rendano necessario o a seguito di richiesta di ciascuna delle parti firmatarie del presente Accordo.

ART. 6

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio di Vigilanza e attività di controllo, è organo politico sovraordinato al Tavolo Tecnico Interistituzionale che riveste funzioni di diretta interfaccia tecnica.

2. Esercita la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma in particolare:

a) interviene nelle decisioni che implicano sostanziali modifiche o adeguamenti nei tempi, nei costi, e nei contenuti sostanziali degli accordi, con particolare riferimento ai punti d) e) ed i) del comma 1 dell'art. 6 del presente Accordo;

b) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;

c) può surrogare le funzioni del tavolo tecnico interistituzionale.

3. E' costituito da un collegio dei rappresentanti degli enti interessati, o loro delegati, presieduto dal Presidente della Regione o da suo delegato.

ART. 7

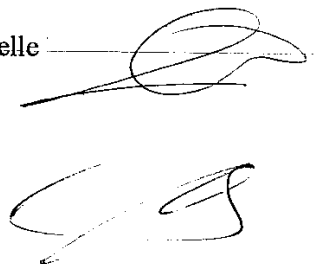
CONTROVERSIE

1. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.

ART. 8

APPROVAZIONE, EFFETTI E DURATA

1. Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle



amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

2. La scadenza del presente Accordo di Programma è stabilita ad avvenuto completamento degli studi in oggetto.

ART. 9

NORMA FINALE

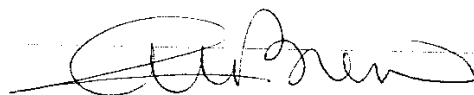
1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

La Presidente

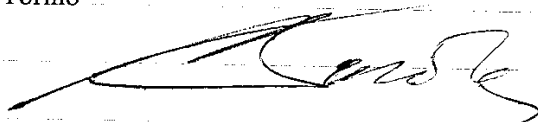
Mercedes Bresso



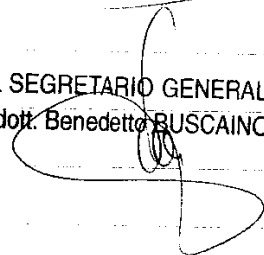
Per la Provincia di Torino

Il Presidente

Antonino Saitta



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Benedetto BUSCAINO



10 GIU. 2009



SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

I.I.P. CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sottoscritta il 17/12/2008

1 - DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 16/03/2009

TITOLO DELL' INTERVENTO: PER IL COMPLETAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA TANGENZIALE EST DI TORINO

SETTORE DI INTERVENTO : Viabilità

LOCALIZZAZIONE: PROVINCIA DI TORINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Giuseppe IACOPINO / Regione Piemonte / Dirigente in staff presso la Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture / Torino, Via Belfiore 23 - tel. 24245

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO PER LA PROVINCIA DI TORINO:

Ing. Giannicola MARENGO/ Provincia di Torino / Dirigente Grandi Infrastrutture Viabilità / Torino, C.so Inghilterra 7/9 - tel 011/8616020

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Piemonte

SOGGETTO PERCETTORE: Provincia di Torino

SOGGETTO ATTUATORE: Provincia di Torino

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO ESECUTIVO

NOTE: In data 11.12.2008 è stato sottoscritta la "Convenzione tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per la prima fase dello studio finalizzato alla valutazione di tracciati stradali alternativi ed alla determinazione del corridoio di minor impatto e degli indirizzi per le opere di inserimento ambientale della Tangenziale est di Torino" mediante la quale si è dato inizio alla redazione della prima fase dello Studio di prefattibilità, consegnata in data 04.02.2009. Con l'accordo di programma si provvederà a completare lo studio di prefattibilità attraverso una seconda fase ed a redigere lo Studio di fattibilità approfondito con le indagini geognostiche preliminari, gli studi di traffico, le valutazioni in merito alla redditività finanziaria dell'intervento, al fine di poter disporre della documentazione necessaria ad avviare la gara pubblica per l'individuazione del promotore ai sensi dell'art. 153 del D.lgs 163 del 12-4-2006 e succ. mod. e integr.;

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA'* SI/NO 30/06/2009 P/E - 31/03/2010 P/E 30/05/2010 - P/E

Soggetto competente: Provincia di Torino

NOTE: La Provincia di Torino provvederà a consegnare il completamento dello studio di prefattibilità entro il 30/06/2009, data da cui è previsto l'inizio delle attività relative alla predisposizione dello studio di fattibilità per la cui redazione la Provincia di Torino si avvarrà di C.A.P. S.p.A.

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI/NO .../.../...P/E - .../.../...P/E... - ...
.../.../...P/E
Soggetto competente:
NOTE:

B - DEFINITIVA SI/NO .../.../...P/E - .../.../...P/E... - ...
.../.../...P/E
Soggetto competente:
NOTE:

C - ESECUTIVA SI/NO .../.../...P/E - .../.../...P/E... - ...
.../.../...P/E
Soggetto competente:
NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione/Provincia .../.../...P/E - .../.../...P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../...P/E - .../.../...P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE:

4. FUNZIONALITA'

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE:

3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): € 900.00,00

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
nel 2009	0,00		450.000		450.000
nel 2010	0,00		400.000		400.000
nel 2011	0,00		50.000		50.000

AVANZAMENTO DELLA SPESA: ...0% (3)

4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: **Bilancio di Previsione 2009 e pluriennale 2009-2011**
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **REGIONE PIEMONTE**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) **Bilancio Regionale, Capitolo 27851/2009 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma"**
IMPORTO : **€ 900.000,00 (euro)** – ANNO DI COMPETENZA: 2009-2010-2011
NOTE:

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

